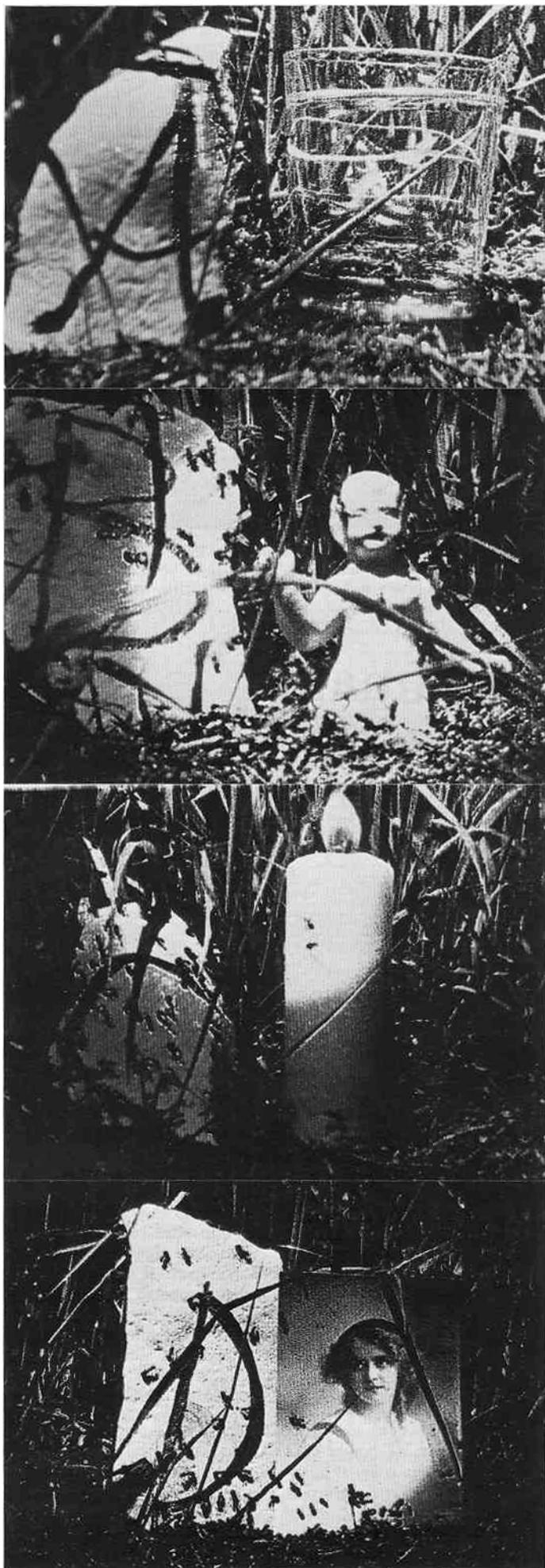


Una serie di oggetti e di immagini della stessa classe uniti ad altri di classe diversa e di differente provenienza che appaiono in progressivi accoppiamenti e successioni creano un racconto che contiene un maggiore o minore potenziale emotivo a seconda dei contrasti e delle somiglianze dei soggetti. Oggetti a carattere infantile e di identica provenienza che appaiono in progressivi accostamenti e successioni formano un catalogo appartenente ad una bambina immaginata limitata al senso dell'odorato, che non prova piacere né dolore che non desidera ma che comincia ad essere capace di meraviglia e a fare dei confronti. Nascita della memoria. Questo catalogo di un materiale omogeneo di circa diecimila pezzi si aggiunge ad un altro con caratteristiche divergenti, ma comparativo e che presenta con il primo forti analogie e del quale ripropone infinite varianti. In una di esse per esempio, al fantoccio del diavolo si contrappone una figura del tutto simile ma con l'aggiunta del pene rosso (Museo del Lombroso, Torino).

Gli oggetti che compaiono nel racconto sono finzioni del reale eseguiti in una scala di molto rimpicciolita o al naturale e si prestano ad altre finzioni o fiabe in un movimento di immagini che non è seguito da suoni e rumori ma da un alone di odori non didascalico ad ogni singola immagine ma che appartiene allo stesso arco di racconto. Il profumo di rosa della maschera di cera di K. e/o Alice è indipendente dall'odore di androstani della maschera di cera dello stupratore del museo di Torino ma può anche sovrapporsi ad esso se le due immagini appartengono allo stesso arco, per esempio dove Alice rivive la sua vita attraverso tre modi di essere, tre odori: rose rouge, rose blanche, rose artificiali, divenendo essa stessa attraverso memoria ed immaginazione essenza di rosa. (Lo stupratore non potrebbe invece percepire il suo stesso odore per l'anosmia di cui soffrono i criminali e di cui riferisce Strassmann). Mentre nel sogno di Alice le tre favole sono una: Biancaneve, Cappuccetto rosso, Hansel e Gretel, fata e strega sono anche profumo di lupo che è l'essenza stessa del lupo simile al lampone. Ed ancora, riferendoci all'elenco degli ele-

menti che compaiono nei sogni di K. limitati al senso dell'odorato, essa per esempio identifica l'odore di wintergreen con il bosco sempre verde che ha odore malessere di medicina « Wintergreen: essenza ottenuta per distillazione delle scorze della "Betula Lenta" Betulacea, e anche dall'erba della "Gaultheria Procumbens" Ericacea. Liquido giallo o leggermente rossastro. Si falsifica l'essenza del wintergreen con il salicilato di metile ». Quest'ultimo elemento rimanda il sogno di K. a quello di Gartner in cui Otto con una siringa sporca fa un'iniezione a Flora di metil-propil, odore che solitamente accompagna una scadente liqueure di ananasso. A lungo K. corre per i prati e vaga per il... dove trova il divieto: non cercare il profumo di B...l. Il sogno segue ora il corso del fiume risalendo fino al prato, profumo di mughetto. Giunge al giardino dei fiori falsi ed artificialmente profumati. Nota che api e farfalle sono tratte in inganno e vi si posano. Mentre K. sente un odore questo le è presente per l'impressione d'un corpo odorifero sull'organo stesso, un altro le è presente nella memoria catena d'idee: la differenza tra l'esistere in un modo ed il ricordare di essere esistita in un altro. Quando osserva il roseto e ne aspira il profumo e succhia una caramella alla violetta, a livello neurale, le sue proiezioni nervose vanno dalla corteccia olfattoria a quella frontoparietale che riceve stimoli anche dal gusto. Ma se gli odori si moltiplicano K. distingue solo l'odore predominante, oppure nemmeno questo se la mescolanza è fatta in modo che nessun odore prevalga. In tal caso sembrano confondersi pressapoco come avviene dei colori insieme mescolati: essi si riuniscono e si combinano così bene che di tanti ne vien fuori uno solo.

Le sostanze (« oggetti che non si possono dipingere » contenute nelle provette nei matracci nei pesa filtri negli alambicchi nei tubicini di gomma negli aghi da trasfusione e da salasso nei bruciatori di vario tipo e dimensione) odorose che fuoriescono molto oltre il valore soglia che muta la qualità eterea dell'aria danno inizio attraverso l'ipotalamo ad una reazione d'allarme. In K. a livello comportamentale si osservano turbe.



Fotogrammi tratti dai films di Gianikian e Ricci Lucchi, 1975, girati in super8, muti, profumati alla violetta, all'incenso, ecc. che raccontano le avventure di una bambina che ha solo il senso dell'odorato.